

La Sicilia 27 Gennaio 2004

Due adulti e due minorenni spacciavano “erba” e cocaina

Quattro persone sono state tratte in arresto, durante l'ultimo fine settimana, nel corso di un servizio antidroga condotto dai carabinieri del Reparto operativo del comando provinciale in alcune strade cittadine tradizionalmente note perché centrali di attività di spaccio.

L'arresto più importante è quello di Giovanni Concetto Spampinato, trentasette anni, bloccato nel quartiere San Leone dai «Lupi» perché ritenuto responsabile del reato di detenzione a fini di spaccio di sostanza stupefacente. Cocaina, per l'esattezza.

Spampinato, alla vista dei militari che pochi mesi prima l'avevano arrestato per gli stessi motivi, ha tentato di disfarsi di un involucro che custodiva ventisette grammi di cocaina. E' stato notato e tratto subito in arresto.

Non è andata meglio a Vincenzo Condorelli, ventotto anni, bloccato - sempre dai Lupi - in via Capo Passero, a San Giovanni Galermo, con sedici stecche di marijuana (quasi cinquanta grammi complessivi). A quel punto i carabinieri hanno deciso per una perquisizione domiciliare, conclusa con il rinvenimento di oltre mezzo chilo della stessa sostanza, (520 grammi, per l'esattezza) sotto l'armadio della camera da letto del giovane.

Sempre a San Giovanni Galermo, ma in un'altra zona, i militari dell'Anna hanno arrestato anche due minorenni; A.M., diciassette anni, è stato trovato in possesso di quattro spinelli (sei li nascondeva nel garage del padre); A.P., diciassette anni anch'egli, è stato bloccato subito dopo aver ceduto, in cambio di 370 euro in contanti, cinque grammi di cocaina a due giovani acquirenti.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS